

## EDITORIALE

Paolo Migone\*

*Il primo articolo di questo fascicolo tratta il tema del rapporto a volte conflittuale tra amore e attrazione sessuale, un argomento non ancora sufficientemente affrontato nella letteratura sulla teoria dell'attaccamento. Quella che Freud definì "impotenza psichica", un tema che fin dalle origini è stato al centro dell'interesse della psicoanalisi, viene analizzata da Morris Eagle nella cornice della teoria dei sistemi motivazionali dell'attaccamento e della sessualità. Si tratta di un contributo originale, non ancora pubblicato in lingua inglese. La linea di ricerca entro la quale Eagle si muove coniuga la riflessione psicoanalitica con attenzione per la ricerca accademica. Si può ricordare in questa sede che questa linea ha caratterizzato fin dalle origini la collana Psychological Issues della International Universities Press, fondata da George Klein nel 1959 (ora diretta dallo stesso Eagle). Quella collana risultò essere una delle più influenti in quegli anni, anche al di fuori dell'ambito psicoanalitico ristretto, come prototipo della modalità di affrontare i problemi psicologici (psychological issues, appunto) collegando i dati psicoanalitici a quelli sperimentali. Nell'editoriale del primo numero – che conteneva il saggio di Erik Erikson del 1959 sulla "identità e i cicli della vita" assieme a una introduzione storica di David Rapaport sulla Psicologia dell'Io – George Klein scriveva: «Per sviluppare le sue potenzialità teoriche la psicoanalisi deve indagare i dati provenienti da tutti i campi della ricerca psicologica e psichiatrica» (Psychological Issues, 1959, Monografia n. 1, pp. iii-iv). Questo programma è sempre stato anche quello del gruppo di Rapaport (che dopo la morte di George Klein fu rinominato Rapaport-Klein Study Group; Eagle ne è sempre stato uno dei principali esponenti). Psicoterapia e Scienze Umane mantiene uno stretto collegamento con questo gruppo, sia ideale che profes-*

---

\* Via Palestro 14, 43100 Parma, tel./fax 0521-960595, E-Mail <migone@unipr.it>.

sionale, ha invitato in Italia vari membri del gruppo a tenere seminari e alcuni di essi sono entrati a far parte della redazione (Morris Eagle, Larry Friedman, Merton Gill, Bob Holt, Frank Sulloway, Paul Wachtel, Jerry Wakefield, Drew Westen, Peter Wolff). Pier Francesco Galli è stato invitato all'Austen Riggs Center di Stockbridge (Massachusetts) a tenere relazioni agli incontri annuali del Rapaport-Klein Study Group del 1990 e del 2004 (io stesso ho tenuto una relazione nel 1993 e sono stato nominato membro del gruppo).

Il secondo contributo, di Giorgio Meneguz, affronta l'argomento della psicologia del terrorismo. L'autore mostra quanto sia scorretta la psicologizzazione di certi fenomeni di terrorismo: interpretare riduttivamente come "psicopatici" determinati comportamenti terroristici risulta essere una forma di "violenza" al dato. Questo lavoro si inserisce nella tradizione della critica sociale psicoanalitica, poco percorsa negli ultimi anni.

Il terzo argomento affrontato in questo fascicolo è la questione della regolamentazione della psicoterapia in Italia e delle scuole "riconosciute". Come i lettori sanno, il problema della formazione è sempre stato al centro dell'interesse e dell'attività di Psicoterapia e Scienze Umane. Jenny Borsci fa una breve storia della legge 56/1989, con alcune notazioni non reperibili nelle storiografie finora disponibili.

Pier Francesco Galli continua questo discorso nella rubrica "Tracce", aggiungendo informazioni poco conosciute, utili alla ricostruzione di aspetti della storia della psicoterapia in Italia.